

# LA SITUAZIONE PROBLEMA

*Se avessi solamente un'ora per salvare il mondo,  
passerei 55 minuti a definire bene il problema e 5 a trovare la soluzione.*

*(Albert Einstein)*

è un “paesaggio educativo” autentico, piacevole e significativo

è il luogo dove sperimentare competenze trasversali ma anche disciplinari

La **situazione problema** dovrebbe:

- riattivare i saperi precedenti o l'esperienza degli allievi/e;
- porre l'allievo/a di fronte ad un ostacolo, un conflitto cognitivo o un percorso di ricerca;
- attivare la mobilitazione delle competenze degli allievi/e nel trovare una risposta;
- aver senso per l'allievo/a;
- stimolare il suo interesse;
- essere posta in un contesto definito e realistico, in altre parole autentico;
- porre l'allievo in una situazione aperta, in cui per arrivare alla risposta è possibile seguire diversi percorsi risolutivi;
- al termine del percorso portare ad un risultato/prodotto tangibile di carattere cognitivo o concreto.

Nota: Per approfondire maggiormente “cos'è la situazione problema” ([esplora](#)).

# Insegnare geografia, “fare geografia”

.  
è un  
percorso di scoperta

---

Elementi imprescindibili:

- Lavoro sul campo
- Apprendimento attivo
- Esperienza di geografia

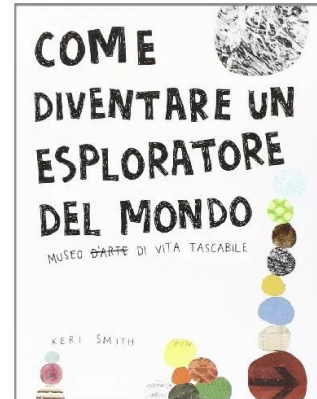
TU SEI UN ESPLOREATORE.

LA TUA MISSIONE È DOCUMENTARE  
E OSSERVARE IL MONDO INTORNO  
A TE COME SE NON L'AVESSI  
MAI VISTO PRIMA.

PRENDI APPUNTI. RACCOGLI OGGETTI  
CHE TROVI NEI TUOI VIAGGI.  
CATALOGA LE TUE SCOPERTE.  
FAI ATTENZIONE AI PATTERN CHE  
SI NASCONDONO INTORNO A TE.  
COPIA. TRACCIA. CONCENTRATI  
SU UNA COSA ALLA VOLTA. DOCUMENTA  
CIÒ CHE TI ATTRAIE DI PIÙ.

# COME DIVENTARE UN ESPLORATORE/UN'ESPLORATRICE DEL MONDO

1. Guarda continuamente (fai attenzione anche alla terra sotto ai tuoi piedi)
2. Considera ogni cosa come viva e animata
3. Tutto è interessante. Guarda più da vicino
4. Cambia spesso i tuoi percorsi
5. Osserva a lungo (e per poco)
6. Fai attenzione alle storie che si nascondono intorno a te
7. Fai attenzione ai pattern intorno a te. Fai delle connessioni
8. Documenta le tue scoperte (con appunti) in tanti modi diversi
9. Fai posto a ciò che non è determinato
10. Osserva il movimento
11. Instaura un dialogo personale con il tuo ambiente. Parlagli
12. Scopri l'origine delle cose
13. Usa tutti i sensi nelle tue indagini



(Keri Smith, *Come diventare un esploratore del mondo*, 2017)

# Costruire nuovi mondi | Esercitazione 1

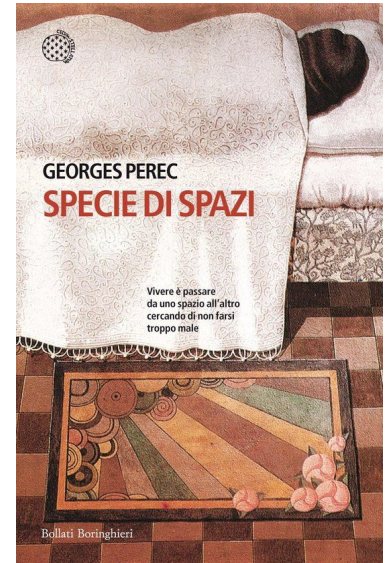
Serve innanzitutto abituarsi a cambiare spesso il punto di vista

Viviamo in un mondo a noi molto familiare (almeno per quanto riguarda la prossimità)

- se osservo attentamente, scopro qualcosa che non ho mai notato?
- quali nuovi elementi, anche immaginari, potrei introdurre per provare a scoprire nuovi mondi?
- raccogli qualche idea dalla tua immaginazione

“Lo spazio comincia così,  
solo con delle parole,  
segni tracciati sulla  
pagina bianca”.

(Georges Perec, *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri, 1989)



“Vorrei che esistessero luoghi stabili, immobili, intangibili, mai toccati e quasi intoccabili, immutabili, radicati; luoghi che sarebbero punti di riferimento e di partenza, delle fonti.

Tali luoghi non esistono, ed è perché non esistono che lo spazio diventa problematico, cessa di essere evidenza, cessa di essere incorporato, cessa di essere appropriato. Lo spazio è un dubbio: devo continuamente individuarlo, designarlo. **Non è mai mio, mai mi viene dato, devo conquistarlo”**.

(Georges Perec, *Specie di spazi*)

# ESERCITAZIONE 1

(TRACCIA DEL LAVORO)

- A. attività individuale**  
(su foglio A4 piegato in 3)
  
- B. attività in piccolo gruppo**  
(condivisione dell'attività individuale e preparazione di un cartellone di gruppo: **costruzione del mondo che ci piacerebbe abitare**)
  
- C. plenaria**  
(condivisione del lavoro dei gruppi: condivisione dei mondi possibili/desiderabili)

**CHE TIPO DI MONDO TI  
PIACEREBBE ABITARE?**



Sul foglio diviso in tre parti:

1. Fai un elenco dei pro e dei contro del mondo di oggi
2. Fai un elenco dei pro e dei contro del passato, *se te ne vengono in mente*
3. Da che cosa ti lasci stupire? Includi tutto ciò che ti affascina (confrontati con quanto scritto nei due punti precedenti oppure pensa ad altre dimensioni)

## **ESERCITAZIONE 1**

**CHE TIPO DI MONDO TI  
PIACEREBBE ABITARE?**





In piccoli gruppi:

4. Confrontatevi sui vostri “mondi”, provate a vedere se ci sono delle somiglianze/differenze e **disegnate un “paesaggio” di un mondo condiviso;**

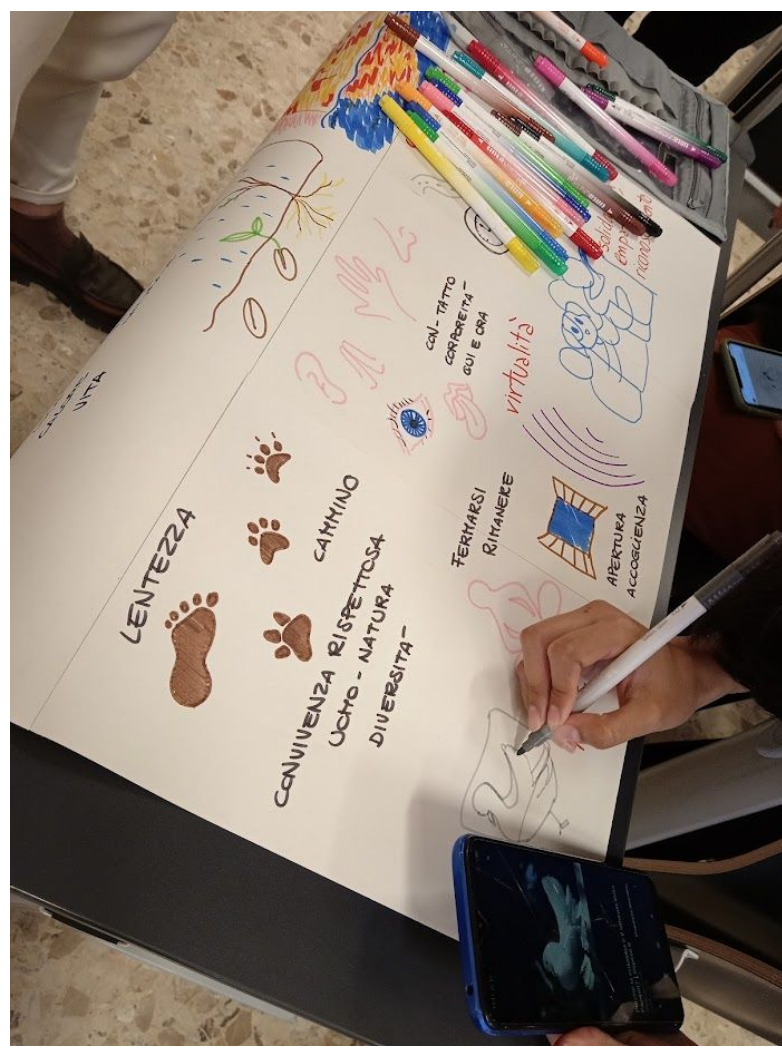
5. Pensate anche al tempo (che clima c'è nel vostro mondo? in quale stagione siete?)

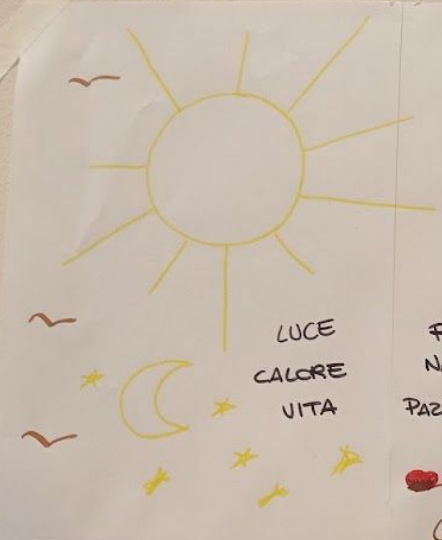
**6. Che caratteristiche ha il mondo che vi piacerebbe abitare?**

# ESERCITAZIONE 1

## CHE TIPO DI MONDO VI PIACEREBBE ABITARE?







LUCE  
CALORE  
VITA



CURA  
RITMO  
NATURALE  
PAZIENZA



LENTEZZA  
CAMMINO  
CONVIVENZA RISPETTOSA  
UCHO - NATURA  
DIVERSITA'



CON-TATTO  
CORPOREITA'  
QUI E ORA



QUI NUNQUE PLUS



pace

FERMARSI  
RIMANERE



APERTURA

virtualità



solidarietà,  
Empatia,  
riconoscimento

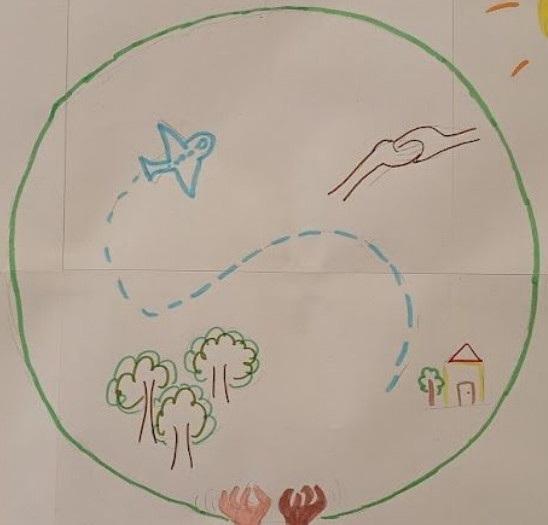


Possibilità di muoversi rapidamente e velocemente → mappare accessibilità  
GODENBOSI IL VIAGGIO

Struttura e uso consapevole della nuova tecnologia

DIRITTI  
PARI DIRITTI

NO DISCRIMINAZIONI E CONTRUTTI



EMPATIA

GENTILEZZA  
SENSO DI APPARTENENZA

LA CONFIDABILITÀ  
come  
KISSASA

U-MANI  
IN TERRA

LEGAME  
CON LA  
TERRA

presenza di grandi e di piccole aree verdi

STAGIONE:  
Primavera  
CLIMA: soleggiato, fresco, ma con qualche giornata di pioggia (non troppo intensa)

# ESERCITAZIONE 1

Tutti e tutte sogniamo il mondo in cui ci piacerebbe vivere...

Alcuni/a fantasticano su come questo mondo potrebbe diventare migliore, pensando ai cambiamenti (possibili o impossibili)...

Altri immaginano nuove modalità di gestione delle società e dei territori

E noi, cosa facciamo?

**CHE TIPO DI MONDO VI  
PIACEREBBE ABITARE?**



# ESERCITAZIONE 1

## I TRE SEGRETI (della geografia)

1. La realtà non è sempre ciò che sembra
2. L'immaginazione crea la realtà
3. La realtà è fatta di parole e di immagini

(tratto da Keri Smith, *Come diventare un esploratore del mondo*, 2017)

CHE TIPO DI MONDO VI  
PIACEREBBE ABITARE?



# Quali potenzialità didattiche ha rivelato l'esercitazione? (30.10.24)

VISIONE CONDIVISA / COSTRUZIONE  
NO DIREZIONE → TESSUTO-MONDO  
VISIONI FORMALI DIFFERENTI MA DIREZIONI SIMILI  
OBIETTIVI — PER RAGGIUNGERLI  
APERTURA  
SENSO DI APPARTENENZA  
RITMI LENTI / PIÙ NATURALI  
SODDISFAZIONE, CONTRIBUTO

- ❑ Visione/costruzione condivisa
- ❑ Non c'è un'unica direzione, ma un tessuto/mondo
- ❑ Visioni formali differenti, ma direzioni simili
- ❑ Definizione di obiettivi e strade per percorribili per raggiungerli
- ❑ Apertura
- ❑ Senso di appartenenza
- ❑ Desiderio di un ritmo lento, più "naturale"
- ❑ Senso di soddisfazione per aver contribuito
- ❑ ...
- ❑ ...